



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEQUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno della seduta del 16 / 11 / 2015

N. <u>31</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da Sentenza n.515/2015 del Tribunale di Trani - Sezione Lavoro - in favore della Sig.ra B.M.-
Data: <u>16 / 11 / 2015</u>	

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 del mese di novembre, alle ore 16,44
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 21,14 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo		x
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Il Presidente presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore al Contenzioso Avv. Tempesta, munita del prescritto parere tecnico-amministrativo del Responsabile del servizio Legale e Contenzioso dr. Casalino e del parere contabile della Dirigente alla Finanze dott.ssa G. Marcucci, iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: " **Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n.267, derivante da Sentenza n.515/2015 del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro -, in favore della Sig.ra B.M.**" e depositata agli atti del Consiglio.

Avendo l'assemblea convenuto di dare per letto il relativo schema di deliberazione, **il Presidente** dichiara aperta la discussione.

Chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri Laurora F.sco – Lovecchio – Di Lernia – Barresi**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che entra in aula il Consigliere Florio, per cui i presenti passano da 23 a 24.

La discussione prosegue con gli interventi dei **Consiglieri Avantario – Corrado - Laurora Carlo**; dandosi atto che si allontana il Consigliere Procacci, per cui i presenti passano da 24 a 23.

Segue, infine, per replica l'intervento dell'**Assessore Tempesta**, il tutto come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che sono rientrati in aula i Consiglieri Marinaro – Merra – Corrado e Tomasicchio; e che si è allontanato il Consigliere Laurora T.; per cui i presenti passano da 23 a 26.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti ed in argomento.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.26
Assenti:	n.7 (Papagni – Laurora T. – Lapi – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
Voti favorevoli:	n.24 (Bottaro – Florio – Laurora C. – Ferrante - Avantario – Cornio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoruso –Barresi – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone - Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops – Merra - Corrado)
Voti contrari:	n.2 (Tomasicchio - Di Lernia)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Quindi **il Presidente**, propone e pone in votazione la proposta di dichiarare la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della prima votazione ovvero:

Presenti:	n.26
Assenti:	n.7 (Papagni – Laurora T. – Lapi – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
Voti favorevoli:	n.24 (Bottaro – Florio – Laurora C. – Ferrante - Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoroso –Barresi – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone - Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops – Merra - Corrado)
Voti contrari:	n.2 (Tomasicchio - Di Lernia)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

Il Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

PREMESSO che la sig.ra B.M., in qualità di Maresciallo Capo di P.M.- Istruttore di Vigilanza presso il Comune di Trani- unitamente alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, rappresentate e difese dall'avv. Laura Lieggi, con ricorso depositato in data 06/10/2011, convenivano in giudizio l'ente datoriale , al fine di ottenere l'annullamento della scheda di valutazione relativa all'anno 2009 e al versamento della somma prevista dal CCNL di riferimento ai fini del premio di risultato, nonché al pagamento delle spese di lite;

- **che** con sentenza n. 515/15 notificata in forma esecutiva in data 15/5/2015, il Giudice del Tribunale di Trani-Sezione Lavoro- accoglieva il ricorso e per l'effetto dichiarava illegittima la scheda di valutazione relativa all'anno 2009 e condannava il Comune di Trani a corrispondere la somma prevista dal CCNL, nonché le spese di lite, liquidate in €. 2.000,00, oltre accessori come per legge;

PRESO ATTO che l'Ufficio Contenzioso aveva già redatto la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, e che la stessa era stata ritualmente corredata dei pareri, prescritti dall'art.49 del D.lgs. n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa (espresso dal Segretario Generale pro-tempore in qualità di Responsabile del Servizio Legale-Contenzioso in data 8/6/2015) e in ordine alla regolarità contabile (espresso dalla Dirigente dell'Area Finanziaria in data 12/6/2015);

- **che** la suddetta proposta era stata inoltrata al Collegio dei Revisori dei Conti, con posta certificata, trasmessa e ricevuta in data 18/6/2015, per consentire al suddetto organo di esprimere il parere di competenza previsto dalle vigenti normative;

- **che** nelle more della formulazione del parere da parte del Collegio dei Revisori al Commissario Straordinario, è subentrata la nuova amministrazione, ragion per cui la presente proposta di deliberazione, viene sottoposta, corredata di tutti i sopra citati pareri acquisiti nella fase istruttoria, all'approvazione e al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti in data 20/10/2015, agli atti;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

CONSIDERATO che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, con deliberazione n°2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo, a differenza delle altre ipotesi di riconoscimento del debito fuori bilancio, previste dall'art. 194 del TUEL;

RITENUTO, di dover procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui alla sentenza sopra specificata, ai sensi e per gli effetti dell'art.194, comma 1, lett. a) del TUEL n. 267/2000, per l'ammontare complessivo di **€.2.918,24**, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti della creditrice **Sig.ra B. M.**, e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato degli stessi crediti, accertati quali certi, liquidi ed esigibili;

VISTO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso, in data 28/9/2015;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente dell'area Finanziaria, in data 20/10/2015 :*"La spesa di €.2.918,24 viene prenotata all'intervento 1.01.08.08 Peg 224 del bilancio 2015 prenot. 581 – Oneri straordinari della gestione corrente, raccomandando la specifica del presente provvedimento nei successivi atti di liquidazione sulla scorta del parere espresso in data 12/6/2015;*

VISTI i verbali della 2^a e 3^a Commissione Consiliare in data 13/11/2015, agli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione premessa;

VISTA la sentenza;

UDITI gli interventi dei Consiglieri e dell'Assessore di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato.

1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.515/15 del Tribunale di Trani -Sezione Lavoro, senza che ciò possa comportare acquiescenza ad eventuali impugnazioni.

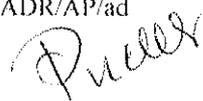
2) Di prendere atto che l'importo di **€.2.918,24** (duemilanovecentodiciotto/24) trova copertura finanziaria al cap. 224 del bilancio 2015 denominato: "Funzioni generali di amministrazione – oneri straordinari della gestione", facultando l'Ufficio ad integrare la spesa per gli incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

3) Di dare atto che l'ufficio Contenzioso con apposita determinazione dirigenziale procederà all'immediato ed integrale pagamento dello stesso.

4) Di incaricare l'ufficio contenzioso di trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000.

ADR/AP/ad

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Nelli', written over the typed text 'ADR/AP/ad'.

PUNTO N. 4 ALL'O.d.G.: "Proposte e deliberazioni per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del Testo Unico del regolamento enti locali la 267 del 2000 derivante da sentenza numero 515 del Tribunale di Trani Sezione Lavoro in favore della signora B. M."

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno "Proposte e deliberazioni per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del Testo Unico del regolamento enti locali la 267 del 2000 derivante da sentenza numero 515 del Tribunale di Trani Sezione Lavoro in favore della signora B. M." Il relatore è l'assessore Tempesta. Possiamo dare per letta? Possiamo dare per letto. Ci sono interventi?

Diamo la parola al consigliere col numero 28 Laurora Francesco.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio portato dalla sentenza 515/15 emessa dal Tribunale Trani Sezione Lavoro. Qui la questione è un po' grottesca. Qui si verte su un credito preteso dalla signora D.M. pari a 150,00 euro perché la scheda di valutazione emessa nei confronti di questa signora, poiché la stessa era stata in maternità, il dirigente non le aveva riconosciuto il punteggio sufficiente per farle acquisire una somma maggiore.

Ora il segretario dell'epoca Russo con una determina conferiva mandato ad un avvocato di Bari per difendere il comune, cioè per 150,00 euro si delegava un avvocato di Bari, non anche oppure disconoscendo magari la professionalità dell'ufficio legale del comune perché effettivamente l'importo era abbastanza sostanzioso. 150,00 euro!

A distanza di tempo il Tribunale Lavoro condanna l'ente al pagamento della complessiva somma di 2.900,00. Ora la sentenza, tra l'altro, è stata notificata a maggio del 2015, 15 maggio 2015, oggi viene qui per l'approvazione del debito fuori bilancio, quindi i 120 giorni sono stati superati per cui sicuramente ci saranno delle spese successive.

Non si dice, non è scritto se la parte nel frattempo ha notificato il precetto e quindi dato avvio alla procedura di pignoramento. Non è dato a sapersi. In ogni caso si vuole mettere in evidenza come l'amministrazione che ci ha preceduto, il suo dirigente per 150,00 euro oggi come oggi grava l'ente di una somma di oltre 2 mila euro. Ora considerando che all'epoca si impegnava una somma di 1.500,00 euro per il legale a fronte di una sorte capitale di 150,00 euro è tutto dire.

Sarei curioso di sapere se il comune ha soddisfatto il legale pagando gli onorari ad oggi ed a quanto ammonta la somma richiesta dall'avvocato, perché a me risulta che andiamo oltre gli 8 mila euro perché è stato richiesto e concesso dall'avvocato che ha nominato questo dirigente ... è stato concesso all'avvocato del comune un decreto ingiuntivo pari ad oltre 8 mila euro.

Mentre il legale della signora pare abbia preso una somma di poco inferiore ai 2 mila euro. Adesso non ho la proposta. Quindi di paro grado anche il legale del comune avrebbe dovuto limitarsi, ma chissà perché e mi piacerebbe leggere le motivazioni addotte alla concessione del decreto ingiuntivo. Quindi abbiamo 8.500 all'avvocato del comune più la sorte capitale pagata a questa signora oltre le spese legali. Non so se questa è una buona amministrazione da parte di chi ha messo in atto questo debito fuori bilancio. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 22 Lovecchio. Prego.

LOVECCHIO PIETRO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Franco, io ho approfondito questa questione, tant'è vero che stamattina con l'avvocato Gianni Loconte abbiamo protocollato una richiesta al responsabile del servizio legale contenzioso e all'assessore al ramo proprio per valutare se è opportuno esperire relazioni di responsabilità nei confronti degli amministratori dell'epoca perché oltre a quello che ha detto bene Franco, ora dobbiamo valutare se opporre questo decreto ingiuntivo e quindi ulteriori spese legali per i compensi del legale. Solo per questo volevo chiudere l'intervento di Franco dicendo che ho approfondito questo aspetto ed ho protocollato proprio stamattina una richiesta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 51 Di Lernia. Prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Praticamente io volevo solo aggiungere una cosa, sempre seguendo un po' l'arrabbiatura del primo intervento, a proposito dei debiti fuori bilancio. Noi dovremmo non far passare il principio dell'impunità e mi spiego meglio. Nel mio lavoro se sbaglio pago subito, in contanti. Ora, io non è che voglio che qualcuno debba piangere o voglia la vendetta, qui si tratta di ribadire il concetto anche per noi qui che chi sbaglia paga. Perché qui noi amministriamo soldi dei cittadini ed è un onore questo. Quindi dobbiamo utilizzare tutti quei comportamenti del buon padre di famiglia. Se incassiamo cento spendiamo novanta, dieci per le spese mediche o per i viaggi. Ora chiaramente, concludo con questo, diciamo, pensiero, che non passi questo principio, il principio dell'impunità, altrimenti ci mettiamo a spendere e a spandere tanto poi a noi non ci viene, come dire, riconosciuta nessuna responsabilità. Ed è bello così! È bellissimo! Perché anche a me piacerebbe spendere e spandere che non ho guadagnato io, con il mio sudore. Però non va bene così, dobbiamo cambiare veramente modo di governare. Perché noi dobbiamo governare. Dobbiamo governare e dobbiamo vedere oltre. Dobbiamo cercare anche di fare progettualità e cercare di andare in economia, soprattutto adesso che soldi non ce ne sono, quindi. Per quanto riguarda quello che aveva detto il Consigliere Lovecchio a proposito se andare avanti o meno, effettivamente ce lo dobbiamo porre 'sto problema. Perché se noi siamo certi e qui vi vuole una valutazione tecnica che perderemo ancora la causa e allora ritiriamoci. Cerchiamo di...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

...e di qualsiasi cosa. Perché se, diciamo, sono certi che non andremo da nessuna parte, nel senso che perderemo ancora, lasceremo alle future amministrazioni un ulteriore debito. Per cui se vogliamo prendere in considerazione anche questa parte che non mi sembra, diciamo, malvagia come proposta. Va bene. Basta così. Non lo so, sono veramente triste ecco. Va be'.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere il nr. 27. Barresi prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Alla luce di quanto è stato detto fin'ora con queste liti legali, il più di me, il Comunque quindi risulta soccombente davanti al Giudice del Lavoro. Quindi invito l'amministrazione e, in special

modo, all'Assessore al contenzioso Tempesta che si provveda da subito a rivedere tutti i contenziosi in atto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

I contenziosi. No, pensavo mi stesse dicendo... i contenziosi in atto con i dipendenti comunali. Si cerca di dirimerli immediatamente tramite possibili ed immediate transazioni visto che i soldi comunque ci sono. Perché se vogliamo vedere bene e leggere il bilancio 2015 troviamo degli importi corposi all'intervento 1 – 01 – 08 – 08 e che in futuro l'amministrazione rinunci ad intraprendere queste tortuose vie legali con i dipendenti comunali che rivendicano, come abbiamo detto fin'ora, delle giuste spettanze stipendiali. È inutile fare di nuovo l'elenco delle somme che dovremmo uscire in più e per questo ribadisco. Anche perché in commissione, nella Terza Commissione Bilancio della quale faccio parte, abbiamo quindi fatto proposta alla prima commissione Affari Istituzionali che si possa dare atto di indirizzo alla Giunta perché l'amministrazione, insomma, provveda a procedere in questa maniera. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 12. Avantario, prego.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Posso? Sì. Grazie. Il mio intervento sarà ancora più breve perché la Consigliere Barresi parte l'ha anticipata. Io questa sera ho sentito parlare soltanto di responsabilità e di cercare i colpevoli. Per fortuna c'è la Corte dei Conti che ci pensa. Io penso che più che di errori, salvo casi eclatanti, che ne so, di dolo, ma che non esiste, per (inc.) più che altra sia una prassi consolidata negativa, per cui è normale e prassi rispondere ad ogni azione, anche facendo il calcolo del costo beneficio e andare avanti. Mi pare un po' di fare il paragone di quello che avviene in Medicina, al medico, che quando sbaglia paga e poiché in Italia si va per via penali, c'è un altro paese al mondo dove il medico viene perseguito non civilmente ma penalmente, ma per il medico non fa niente fa cento esami per dire "Io ho fatto quello che dovevo"! Questa prassi negativa di disimpegnarsi e non assumersi le responsabilità. Allora, questa responsabilità di decidere se l'azione legale vale la pena, non deve essere lasciata al singolo dirigente che anche lui poverino dice: perché devo assumermi io questa responsabilità? Ma deve, come diceva la Consigliera Barresi, esserci un atto di indirizzo dell'amministrazione che dica "Valutiamo i costi benefici". Non dobbiamo andare a tutti i costi andare in giudizio e arrivare a questo paradosso che diceva, su cui riferiva il Consigliere Lovecchio, che è assolutamente inaccettabile. Noi perdiamo tempo, soldi, facciamo perdere tempo alla Giustizia e continuiamo, diciamo, in questo misfatto inconscio di cui prendiamo atto e proviamo a cambiare le cose.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 41. Corrado, prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Non entro nel merito della proposta di delibera perché è una Sentenza passata in giudicato e quindi... è chiaro che però, dalla discussione che è emersa, non...

INTERVENTO*(fuori microfono)***CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Prego? Ho appena appreso la questione relativa dai colleghi di maggioranza, relativa alle parcelle dell'avvocato di cui non ero a conoscenza. E quindi è chiaro che va verificato, senza ombra di dubbio, attentamente ciò che è accaduto. Come vedremo poi anche nell'altra delibera, nella seguente delibera dove ci sono anche lì molte situazione che, insomma, fra virgolette, particolari che hanno poi generato il debito fuori bilancio o comunque hanno amplificato il debito fuori bilancio. L'invito che faccio all'Assessore al Contenzioso è proprio questo, mi collego a ciò che hanno detto i miei colleghi poco fa: Va fatto un monitoraggio su quello che è lo stato del contenzioso perché, come avremo modo di verificare nell'altra delibera, è chiaro che, soprattutto negli ultimi tre anni, spesso e volentieri si perseguite delle strade, dei giudizi che magari potevano essere evitati e che a tutt'oggi comunque producono, possono produrre dei gravi pendenti, dei gravi economici all'Ente. Quindi colgo l'occasione, come diceva bene poco fa anche il collega Avanario, nell'invitare l'amministrazione, anche attraverso un ordine del giorno che possiamo condividere, nel fare uno *screening* di quello che è il contenzioso attuale, al di là dei contenziosi con i dipendenti pubblici, ce ne sono anche abbastanza importante con ex dipendenti della Polizia Municipale, che io invitavo la scorsa amministrazione ad evitare quel contenzioso, ove c'erano le condizioni è chiaro come atto indirizzo politico, e vedere di raggiungere una transazione per evitare di poter esporre l'amministrazione ad una somma, insomma, abbastanza importante. Quella è una delle grandi che mi viene adesso in mente, uno delle grandi situazioni in piedi. Ma ce ne sono tante altre. Come? È chiaro che ci sono degli incarichi legali su contenziosi ancora in piedi di natura urbanistica che andrebbero un attimo riviste. Dati soprattutto negli ultimi tre anni. E ci sono addirittura legali che, e questo è l'aspetto, diciamo, su cui sarà oggetto, magari, di un'interrogazione, le motivazioni per cui magari l'ufficio contenzioso, caro Assessore, e non mi riferisco a questi mesi, ha magari istruito delle pratiche di debiti fuori bilancio o di pagamenti e non ha istruito altro magari a professionisti che in effetti da qualche anno attendono i pagamenti di parcelle per lavori svolti per conto dell'amministrazione. Quindi ritengo giusto, insomma, un ordine del giorno, un altro indirizzo che può fare l'amministrazione, che può fare il consiglio, nel rivedere attentamente e su questo ci troverà sicuramente, diciamo, favorevoli nel discutere, per evitare situazioni come queste che sono emerse o come quelle che sono emerse nell'altra proposta di delibera "Debito fuori bilancio" dove magari contenziosi di poca natura si sono rivelati, diciamo, in realtà molto più grandi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il consigliere con il nr. 42 Laurora Carlo. Prego.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Grazie signor Presidente e colleghi. La vicenda di questo debito fuori bilancio mi dà lo spunto per intervenire sulla vicenda dell'ufficio legale. È inutile nascondere. La vicenda di un contenzioso sì, come dire, trascina e si produce anche per qualche negligenza e di chi evidentemente non vuole guardare. Naturalmente non credo lo faccia con dolo ma sicuramente per i carichi di lavoro che comunque quell'ufficio evidentemente comporta. Pertanto approfittando di questo intervento, sollecito il governo e quindi l'Assessore al contenzioso affinché quell'ufficio possa diventare da subito... anche perché vi sono una serie di vicende sospese perché poi magari c'è chi ha il garbo di saper aspettare. Anche perché magari si fa compartecipe della vicenda e delle

difficoltà dell'Ente e c'è chi invece da Bari, magari anche per 150,00 euro senza nessuna remora magari mette in atto provvedimenti che non possono che creare nocumeto all'Ente tutto. Ed ecco il motivo per il quale, Assessore, sono qui a chiederle di occuparsi da subito affinché quell'ufficio possa diventare uno strumento esecutivo importante dell'azione di governo, perché anche da quel punto di vista, non dimentico naturalmente, non è sfuggito a nessuno, che la nota della Corte dei Conti, quell'avanzo di amministrazione, della gestione commissariale, quei 4 milioni circa di euro, frutto di quell'avanzo di amministrazione, lo ha destinato interamente al pagamento dei debiti fuori bilancio. Per cui qualcuno si chiedeva, non mi ricordo, forse il capogruppo del Partito Democratico, se vi sono altri debiti fuori bilancio. E' inutile nascondere, ce ne sono tanti altri. Moltissimi ancora non si sono manifestati nella loro manifestazione fisica, ma inevitabilmente fra non molto o per una sentenza o perché magari qualcuno avrà avuto il buon senso di farli emergere, molto probabilmente fra non molto, ci ritroveremo ad approvare un'altra serie di debito fuori bilancio.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Come?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Qualcuno addirittura già... per cui non bisogna né stupirsi, in senso positivo della celerità e della solerzia nel pagamento, né tanto meno stupirsi in negativo allorquando dovessero venir fuori altri debito che, a mio modesto avviso, naturalmente verranno fuori. Ciò non toglie naturalmente, Assessore, che da questo punto di vita, uno dei nodi, uno dei *vulnus* di quest'amministrazione è proprio l'ufficio legale, non perché non siano in grado di condurlo, ma molto probabilmente perché la mole di lavoro evidentemente non consente loro di procedere secondo le norme e secondo le migliori procedure.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 14 Amoruso.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Signor Presidente, brevemente. Era soltanto sulla giusta sollecitazione di una valutazione di quelle che ad oggi è la situazione contenzioso in generale del Comune di Trani che è ferma, come da relazione allegata al bilancio di previsione al 30 aprile di quest'anno 2015. È stato già chiesto l'ufficio legale di provvedere ad aggiornare questa relazione e quindi, anche da questo punto di vista, diciamo... abbiamo sollecitato anche da questo punto di vista. Quello che, diciamo, esula un po' il discorso è quello che comunque prima di diventare contenzioso dovremmo fare uno *screening* delle carte che arrivano in Tribunale. Mi spiego. Prima di decidere di costituirsi in giudizio che ritengo vada fatta una valutazione. Perché tante volte, già nel momento in cui si decide nella causa sfociata una sentenza 515/15 che oggi siamo chiamati a votare come fuori bilancio, era già là che andava fatta una valutazione di non costituzione in giudizio.

INTERVENTO*(fuori microfono)***AMORUSO LEO – Consigliere Comunale**

Sì. Cioè, nel senso non solo il contenzioso nel senso puro ma anche dalla parte, diciamo, pregiudiziale che va fatta una valutazione del genere.

INTERVENTO*(fuori microfono)***AMORUSO LEO – Consigliere Comunale**

Eh?

INTERVENTO*(fuori microfono)***AMORUSO LEO – Consigliere Comunale**

Esattamente, esattamente. E da là che dobbiamo... poi io, un'altra piccola parentesi, in commissione... siamo stati chiamati in commissione contenzioso a votare, ad esprimere parere in merito all'iscrizione del debito fuori bilancio, però ci sentiamo, da questo regolamento, anche se poi in effetti è il T.U. che è un po' limita da questo punto di vista, anche un po' castrati non potere... una commissione che deve esprimere sul contenzioso, non poter esprimere un proprio parere, dal punto di vista proprio legale, della opportunità di un appello, di una desistenza al giudizio dal proporre oppure stimolare una transazione, cioè è obbiettivamente illimitato, che noi in commissione in cui noi dovremo avere proprio il ruolo principale. Anche perché costituita per la maggiorparte, in anzi, in parte (inc.) da avvocati a maggior ragione limitare soltanto a questa funzione mi sembra francamente sbagliato. In merito all'intervento della Consigliera di 5 stelle. Le responsabilità ce le prendiamo proprio economicamente, ma non è che ce le prendiamo noi, è proprio la legge che prevede questo. Quindi ce le prendiamo assolutamente, non è che ce le scarichiamo. Ma non io o quest'amministrazione ma proprio per legge, tutte le amministrazioni, se le prende. Cioè non è che si può decidere o meno di non assumerli. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 40 Florio.

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Signor Sindaco, signor Presidente, io volevo dei chiarimenti prima di votare questa proposta di deliberazione, perché ci sono alcune cose che francamente mi sfuggono ma sicuramente, voi che siete più addentro di me, potrete spiegarmi. Per esempio, io ho verificato che ci sono alcuni casi... questo vada anche per la delibera successiva, ma ne parlo una volta così non vi annoio successivamente. Ci sono alcune circostanze in cui le Parti vengono indicate solo con le iniziali per una presunta, non riesco a capire...

INTERVENTO*(fuori microfono)***FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

A Trani sì. Se uno vuole soldi dalla pubblica amministrazione alla Privacy va, diciamo, un po'... perché io devo vedere anche chi è. Perché poi c'è la società, per esempio, "Euro stone", diciamo questo riguarda la delibera successiva, ma ne parlo ora così... che invece viene indicata. "Studio aut dol 5" che invece viene indicata. "Studio aut dol 5" viene indicata. Allora la privacy vale solo per le persone fisiche e non vale per le persone giuridiche? Non solo. Leggiamo il nominativo dei professionisti che hanno assistito alle controparti del comune e che accampano delle spese che sono state loro riconosciute in sentenza e questi professionisti sono indicati per nome e cognome. E la cosa mi va benissimo. Perché qui, oltre a pagare le spese di controparte, voglio segnalarlo a chi di voi non è del settore, e vorrei pregare chi invece è del settore di spiegarlo ai suoi consiglieri. Ci sarà da pagare poi chi ha assistito...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Benissimo. Ah benissimo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Come?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

No, appunto. Io voglio sapere prima chi è il collega, l'avvocato. Perché in questo momento sto parlando come Consigliere, che ha difeso il Comune. Da chi ha avuto l'incarico? E vorrei anche una relazione sull'attività che ha svolto. Perché qui per anni, per decenni, ci sono state flotte di professionisti che hanno vissuto sulla base di incarichi che sono stati concessi a mero titolo clientelare. Io non ho paura di dirlo, perché poi qualcuno mi querelasse così io chiedo *l'exceptio veritatis* e andiamo a vedere se sto dicendo... perché io non credo che ci sia stata una valutazione, ci sia stata una scelta di colleghi o di avvocati, sulla base della qualità, perché conosco fior di, posso dirlo adesso, colleghi che non hanno mai avuto un solo incarico dal comune e che sono di sicuro valore, mentre invece so di altrettanti colleghi, sulla cui valenza professionale, non mi esprimo per un fatto di correttezza...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

...e che invece, diciamo, hanno avuto incarichi. Quindi io prima di votare vorrei sapere e se l'assessore me lo può dire, chi è l'avvocato che ha assistito il comune e la data dell'incarico ricevuto, chi è stato il dirigente o all'epoca quando era il Sindaco che dava l'incarico. Voglio sapere chi sono stati. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 19. Briguglio.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Devo dire che non sempre il Comune di Trani riesce a perdere, perché è riuscito ad aggiudicarsi questo primo tempo, perché ha in mano un documento Presidente dove vediamo questa sera licenziati due dipendenti comunali Vigili Urbani e questo creda non debba andare non valutata questa situazione. Un ricorso di non stabilizzazione vista e vinta in primo grado, perso il secondo e ora andiamo in appello.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, stiamo discutendo una delibera di consiglio comunale. Se lei mi introduce un altro argomento...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E' un preambolo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ah, è un preambolo!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

...in molte occasioni a vincere, a perdere alcune cause, forse meno importanti e a vincere cause determinanti per questa amministrazione. Mi riserverò dopo di intervenire sotto questo aspetto. Quello che voglio dire è, Assessore, rivediamo un attimino tutto quello che è possibile dei contenziosi, riguardiamo come poterli deliberare e poterli pagare. E occupiamoci soprattutto, questo lo dico al Sindaco e agli assessori, di non perdere questi due Vigili Urbani che nella città di Trani sicuramente sono... necessitano. Quindi torneremo sull'argomento e chiederò al consiglio comunale di valutare a pieno questa situazione. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il consigliere con il nr. 42, Laurora Carlo. Prego.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

In realtà sono già intervenuto, per cui, lei non se n'è accorto ma visto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

No, le chiedo un minuto di clemenza proprio per prendere spunto, il Consigliere De Toma, mi ricorda di avermi estromesso dalla Commissione di Bilancio perché ha preferito inserire una collega. Lo ricordo sempre... va be', ma in ogni caso, approfitto di questa occasione, per ricordare, e magari, per suggerire, se mi è consentito, di produrre in allegato a tutte le sentenze, o meglio al riconoscimento del debito, soprattutto quelle che attengono le sentenze passate in giudicato, copia della sentenza, cosa che prima non si faceva. Ah non so se c'è. No, io non l'ho trovata.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

No, io non l'ho trovata.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Ah non c'è... ah, è agli atti però non è nella camicia. Allora chiedo scusa, è agli atti ma non è nella camicia di delibera. No, rispondendo anche al dubbio che, come dire, sollevava il Consigliere Florio, agli atti evidentemente c'è, ci dev'essere. Va be' era un dubbio, a questo punto, dissipato.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, la replica dell'Assessore Tempesta.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quale ufficio, chiedo scusa.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, c'è la dottoressa Porcelli che fa questo lavoro da 40 anni. Quindi si va dalla dottoressa Porcelli. Se lei ha bisogno di estrarre copia chiedi alla dottoressa Porcelli e si ha la copia.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, sì, sì.

TEMPESTA GIUSEPPE – Assessore

Consigliere Florio, chiedo al segretario di integrare se io sarò, se la mia risposta non dovesse essere completa. Quindi chiedo al Segretario di intervenire. Credo che le iniziali, trattandosi di atti giudiziari, quindi sono dati sensibili, quindi trattandosi di persona fisica vengono indicate solo le iniziali. Per le società credo che questo non valga e quindi le iniziali sono indicate solo quando si tratta di persona fisica.

INTERVENTO

(fuori microfono)

TEMPESTA GIUSEPPE – Assessore

C'erano le iniziali invece.

INTERVENTO

(fuori microfono)

TEMPESTA GIUSEPPE – Assessore

Sulle camicie. Per quanto riguarda l'avvocato che ha difeso il Comune in questa controversia, il Consigliere Florio mi ha chiesto il nome, è avv. Antonio Guida.

INTERVENTO

(fuori microfono)

TEMPESTA GIUSEPPE – Assessore

Questo qui non il fascicolo. Potrò dirlo domani. Avv. Antonio Guida con studio in Bari.

INTERVENTO

(fuori microfono)

TEMPESTA GIUSEPPE – Assessore

Come?

INTERVENTO

(fuori microfono)

TEMPESTA GIUSEPPE – Assessore

Su quello che stiamo adesso trattando. Sì, il difensore del Vigile Urbano che stiamo adesso trattando come debito fuori bilancio.

INTERVENTO

(fuori microfono)

TEMPESTA GIUSEPPE – Assessore

E' nostro certo. E' l'avvocato del Comune. E' l'avvocato che ha difeso l'amministrazione. Ora, su questa questione abbiamo discusso questa sera molto. In effetti è vero, è una questione delicata, è una questione che nasce da un credito che in effetti è irrisorio, è una questione che va affrontata

in una sede diversa e quindi in modo anche più approfondito. Son anche, questa sera, vi ha anche persuaso che il consiglio comunale ha compreso e quindi recepisco positivamente le vostre sollecitazioni sul potenziamento sull'ufficio del contenzioso. Sono davvero... dico, sereno sotto questo profilo, perché è importante che voi siate vicini all'amministrazione sotto questo profilo e quindi come anche pungo le sollecitazioni a potenziare l'ufficio perché davvero è un ufficio molto importante dell'amministrazione ma che soffre una carenza sia di personale che di struttura notevole e quindi l'impegno è quello potenziare l'ufficio e a fare le verifiche del contenzioso pendente che, come vi ho già detto prima, sono in corso.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Assessore. Allora, non ci sono più interventi e quindi mettiamo in votazione la proposta di delibera.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

Allora, 24 favorevoli, 2 contrari. La delibera viene approvata. Per l'immediata esecutività possiamo fare la stessa votazione?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1532 reg. public.

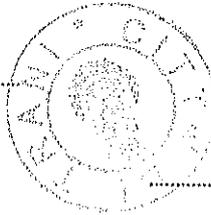
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 26 NOV 2015 al 11 DIC 2015
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 26 NOV 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

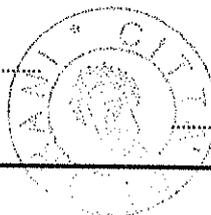
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 26 NOV 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 26 NOV 2015

Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino